



Spett.le KOINE' Spa

Mira, 12-06-2015

Signori,

Abbiamo appreso da varie comunicazioni che sono state inviate ai lavoratori ed ai delegati delle altre OO.SS. presenti presso la Vs.Azienda, che è in corso una procedura di mobilità per tutto il personale della sede di Calenzano (FI), e che si terrà presso la Vs.sede di Calenzano (FI) una assemblea domani 13.06.2015 alle ore 9,45.

Tale chisura della sede è illegittima perché segue varie operazioni che la Vs.Azienda ha condotto, prima lo spostamento illegittimo a Fiumicino di una ventina di lavoratori, quindi le proposte a vari lavoratori di dimettersi e farsi quindi assumere immediatamente dopo dalla KARVIS srl, che è una Azienda riconducibile al Vs.gruppo, e che ha sede a Prato e sede operativa a Barberino del Mugello (FI). Di ciò la ns.O.S.FAO-COBAS Federazione Autisti Operai con sede legale in Via Pascoli 5 Mira VE, e sede operativa in Via Argine Destro Canale Taglio 166-167 Marano di Mira VE, cf.90158460270, NON HA RICEVUTO DA PARTE DELLA VS.AZIENDA ALCUNA COMUNICAZIONE.

La ns.O.S.FAO-COBAS Federazione Autisti Operai, protesta per la procedura di mobilità avviata, senza alcuna comunicazione scritta alla ns.O.S. e con la presente SI OPpone ESPlicitamente ED IMPUGNA in quanto illegittima, invalida e dunque nulla, l'intera procedura avviata.

Giurisprudenza corrente e leggi vigenti stabiliscono che in occasione di ogni procedura collettiva l'Azienda debba convocare TUTTE le O.S. presenti in Azienda con propri RSA (i quali sono nominabili sopra i 5 dipendenti iscritti).

La ns.O.S.che è la maggiormente rappresentativa presso la Vs.Azienda con 85 lavoratori in forza, conta anche presso la sede di Calenzano oltre 5 iscritti e Vi ha comunicato da tempo il proprio RSA, al quale non avete analogamente fatto alcuna comunicazione nel merito. Infatti la ns.O.S. ha comunicato i propri RSA sin dal 2013 e per la sede di Calenzano ha nominato dapprima il sig.S.D. e quindi il sig.E.M. Riunioni sindacali con la Vs.Azienda si sono svolte nel corso del 2014 presso la Vs.sede di Fiumicino, quindi presso la DTL di Roma e presso l'Art Hotel di Roma da Voi prenotato alla presenza dei ns.RSA compreso l'RSA di Calenzano. Le trattative si sono interrotte con la convocazione delle trattative con Cgil-Cisl-Uil e la firma del Vs.accordo nazionale sulla malattia, 27-10-2014, che abbiamo impugnato al pari di centinaia di lavoratori.

Vi precisiamo che l'articolo 19 della Legge 300/1970, a prescindere dalla giurisprudenza e dal referendum del 11-6-1995, non vieta affatto la costituzione di RSA da parte di soggetti diversi da quelli di cui alle lettere a) e b). Infatti, secondo l'articolo 14 dello Statuto il diritto di costituire associazioni sindacali è garantito a tutti i lavoratori che possono quindi istituire rappresentanze, gruppi, comitati, sezioni aziendali di sindacati.

A riprova di ciò, elezioni RSU cui abbiamo partecipato anche con affermazione, sentenze di Cassazione e Corte Costituzionale anche recenti, accordi di 2°livello da noi di questa sede direttamente siglati da Monfalcone sino a Verona (settori metalmeccanico e trasporti-logistica), legittimazione attiva riconosciuta da diverse Istituzioni ad ogni livello nazionale e locale anche per CIGS e mobilità, ANCHE SENZA ALCUNA ALTRA SIGLA FIRMATARIA, approvate dal Ministero del Lavoro, (Modena, Ravenna, Padova, Gorizia, Venezia, Padova, ecc.) sino a quello nazionale (es.Europool, o recentemente MISE-De Girolami di cui alleghiamo verbale), ecc.

Di questi aspetti giurisprudenza corrente ha riconfermato la nazionalità di SLAI COBAS, cui siamo federati insieme a SLAI PROLCOBAS, ultima la sentenza di Cassazione sezione lavoro 2375/2015 contro Fiat Group Automobiles spa.

Ci riserviamo pertanto ogni diritto nel mentre rinnoviamo la richiesta di ri-apertura di relazioni sindacali. Vi si diffida pertanto dal proseguire tale procedura.

La ns.O.S. informerà di questa comunicazione tutti i lavoratori, ivi compreso il particolare che la mancata sottoscrizione di alcun accordo 411 cpc non può discriminare dai diritti collettivi di una eventuale approvazione della mobilità ed il particolare non insignificante che di diritto è già vigente la nuova Aspi di 2 anni ad ogni lavoratore dopo licenziamento. Ogni lavoratore che non firmerà i Vs.411 cpc potrà IMPUGNARE l'illegittimo ed invalido licenziamento. Sin da ora si conferma lo Stato di agitazione già proclamato presso le Vs.Sedi Aziendali preannunciandoVi le necessarie azioni di sciopero ed agitazione che riterremo necessarie. Ci si riserva ogni diritto. Si impugna ogni rinuncia e/o transazione.

Distinti saluti Dorigo Paolo coordinatore nazionale rappresentante legale FAO-COBAS Federazione Autisti Operai federata SLAI PROLCOBAS – sede legale Via Pascoli, 5 – 30034 MIRA VE – www.federazioneautistioperai.org

ATTENZIONE: CHI VIENE LICENZIATO E FIRMA L'ACCORDO INDIVIDUALE EX ART 411 DI ACCETTAZIONE DELLA MOBILITA', PERDERA' PER SEMPRE SINO A CHE NON SARANNO ABOLITE LE NORME DELLA LEGGE RENZI, L'EQUO RISARCIMENTO PER I LICENZIAMENTI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI PRECEDENTI A NATALE.